

La legge Lunardi ha consentito ai proprietari di vecchi immobili di campagna di costruirne nuovi

Bisceglie tutela i trulli

All'esame del Consiglio, un freno per salvare il patrimonio rurale

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Caratteristiche casette di campagna, antichi casali, muretti a secco e trulli: un patrimonio architettonico e culturale che nel tempo ha subito gravi contraccolpi con le demolizioni e che quindi rischia di scomparire. La cosiddetta legge Lunardi ha concesso la possibilità ai proprietari di vecchi immobili di campagna di demolirli e di rimpiazzarli con nuove costruzioni.

Non sono mancati anche gli abusivismi. Ora si pone un freno finalizzato alla tutela di quel patrimonio rurale. Il consiglio comunale, convocato per questa sera, si troverà a dover discutere e quindi ad approvare un provvedimento amministrativo a dir poco storico. Infatti, su proposta del sindaco Francesco Spina, l'ufficio tecnico comunale ha redatto un provvedimento che, in base ad un'interpretazione delle vigenti norme di attuazione del Piano Regolatore (nelle more dell'approvazione del nuovo Prg), vietterà qualsiasi tipologia di intervento nell'agro che possa minare il suddetto patrimonio culturale. «La salvaguardia di queste testimonianze del passato è un atto di responsabilità



Il consiglio comunale discuterà un provvedimento di tutela dei trulli e degli immobili rurali

morale - dice il sindaco Spina - abbiamo il dovere di impedire che il nostro agro, che rappresenta anche un asso nella manica nell'immediato futuro per lo sviluppo turistico, sia trasformato dal cemento moderno».

All'attenzione del Consiglio sarà posta un'altra questione importante, all'indomani della sospensiva concessa dal Tribunale Amministrativo Regionale che, concedendo la sospensiva ai ricorrenti, ha di fatto per ora bloccato le numerose ordinanze di demolizione delle opere abusive realizzate negli anni scorsi nella zona di rispetto cimiteriale e di ampliamento ospedaliero in zona Torre Boccino.

La proposta amministrativa è quella dell'adozione di un Piano di Recupero (come previsto da una legge del 2002) che dev'essere redatto dall'ufficio tecnico del Comune di Bisceglie. Ma la successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione, tese a rendere effettivamente residenziali quelle costruzioni abusive, sarà posta a carico dei proprietari. In tal caso i proprietari eviterebbero non solo le demolizioni ma anche l'esproprio del suolo per pubblica utilità.



L'ospedale «Umberto I» di Corato

CORATO | Proposta la videosorveglianza «Basta furti in ospedale» i sindacati chiedono interventi efficaci e urgenti

GIANPAOLO BALSAMO

● **CORATO.** Furti, l'ospedale «Umberto I» finisce ancora una volta nell'occhio del ciclone. Il colpo perpetrato nei giorni scorsi da ignoti all'interno dell'Ufficio Cup, infatti, ripropone la questione della sicurezza all'interno del nosocomio di via Ruvo che, ogni notte, dalle quattro in poi (sino alle otto di mattina) rimane sprovvisto di guardiana.

«Basta con le promesse da marinaio, si faccia invece qualcosa per garantire più sicurezza a dipendenti e pazienti a cominciare dall'installazione delle telecamere nei punti strategici della struttura ospedaliera e all'esterno della stessa». La denuncia giunge dalla Federazione sindacati indipendenti che, attraverso il suo segretario aziendale Salvatore Mascoli, mette in risalto il problema della carenza di vigilanza.

«Quanto successo la scorsa notte al Cup (Centro unico di prenotazione) - commenta Mascoli - si sarebbe potuto evitare se in cassaforte non ci fossero stati così tanti soldi. Se anziché pagare alla cassa le diverse pre-

stazioni sanitarie gli utenti utilizzassero dei normali bollettini di conto corrente pagabili alla posta, non si sarebbe tanto rischio per i dipendenti del Cup che, peraltro, non percepiscono una indennità di cassa».

Un sistema di videosorveglianza, invece, potrebbe essere un ottimo deterrente contro i malintenzionati.

«Quello di Corato è l'unico ospedale decentrato dell'Ausl e, come se non bastasse, il parcheggio antistante è terra di nessuno». In balia di vandali, ladri e cani randagi che popolano quotidianamente l'intera area. «Si è vero, ogni giorno ci sono furti ed atti vandalici alle macchine del personale medico e paramedico. Per non parlare delle aggressioni verbali e non solo che i dipendenti del pronto soccorso sono costretti a subire da parte di utenti poco «pazienti». E spesso, per placare gli animi esagitati sono dovute intervenire le forze dell'ordine, anche nel cuore della notte.

«Basterebbe poco - conclude Salvatore Mascoli - per rendere l'ospedale più sicuro». In tutte le ore della giornata.

NOTIZIARIO BISCEGLIE

MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA

Una mostra di pittura collettiva organizzata dalla galleria «Tempo & Arte» è in corso presso l'ex monastero Santa Croce (in via Frisari) fino al 25 novembre. L'apertura ai visitatori è nei giorni feriali dalle ore 18 alle 21 e in quelli festivi nelle ore 11-13 e 18-21. I quadri esposti sono opera degli artisti: Dario Agrimi, Mirella Bitetti, Massimo Catellani, Giovanni Causarano, Giuseppe D'Elia, Valerio De Filippis, Salvatore Lanzafame, Margherita Lipinska, Dino Sambiasi.

TORNA IN SCENA «IL PAPOCCHIO»

La Compagnia «Don Pancrazio Cucuzziello» riproporrà la commedia «Il papocchio» di Samy Fayad, con la regia di Tonio Logoluso, questa sera 22 e domani 23 novembre nel Teatro Politeama Italia di Bisceglie. La Compagnia locale si confronta nuovamente con questa esilarante commedia, un divertente spaccato sulla realtà meridionale, in un'atmosfera a metà tra superstizione e frastuono, ricchezza di colori e toni popolari. Una grande inventiva creatrice ed una enorme fantasia messa al servizio della scena da grandi autori di teatro comico, Nino Taranto e Peppino De Filippo.

FRANTOI APERTI

Toccherà anche i frantoi biscegliesi l'iniziativa turistica e culturale «Frantoi aperti in terra di Bari e olio d'autore». Il 25 novembre, dalle ore 10 alle ore 20 presso il frantoio oleario «Di Molfetta» in via Ruvo n. 88 sarà possibile degustare l'olio novello extravergine d'oliva. Inoltre dalle ore 18 alle 20 sarà possibile fare anche un assaggio dei piatti tipici della cucina pugliese rivisitati dallo chef Onofrio Dell'Olio. Sarà presente l'azienda D'Aniello di Terlizzi con una esposizione di lavori artigianali in ceramica.

EVENTI | L'appuntamento si ripeterà ogni giovedì, a partire dal 29 novembre

Musicando, i colori delle note

Anche Mario Rosini a Bisceglie per la rassegna jazz, pop e soul

● **BISCEGLIE.** «Musicando» è il titolo del viaggio attraverso i colori della musica che si svolgerà presso il Nicotel di Bisceglie ogni giovedì, alle 21. La rassegna di jazz, pop, soul inizierà il 29 novembre con il cantante gioiese Mario Rosini che trionfò nel festival di Sanremo accompagnato in trio dal batterista Mimmo Campanale e dal bassista Paolo Romano.

Il 6 dicembre sarà la volta di «Totò jazz» con «La banda degli onesti» formata da Giuseppe Bassi (contrabbasso), Ettore Carucci (pianoforte), Guido Di Leone (chitarra) e Enzo Lanzo (batteria). C'è poi il grande appuntamento con il gruppo andriese «Sottosono» che torna a Bisceglie il 13 dicembre con la voce di Raffaele D'Ercole, la chitarra di Stefano Geniale, il basso di Pino Santonico, la tastiera di Tommaso Scarabino e la batteria di Michele Abruzzese. Seguirà il 20 dicembre Jed Levy al sassofono con la vocalist Daniela D'Ercole ed il ritmo della batteria di Marcello Nisi con basso e contrabbasso.



La chiusura della rassegna musicale è affidata al Jubilee Gospel Singer il 27 dicembre, ovvero dieci voci dirette dal maestro Mario Petrosillo. Per informazioni e prenotazioni dei biglietti telefonare al 347.7579945. [lu.dec.]

I Sottosono nella rassegna «Musicando»

25 Novembre

IV EDIZIONE
SAGRA
Pane & Olio in frantoio

V EDIZIONE
SAGRA DEL FUNGO CARDONCELLO

SAGRA DEL CARDO INTERRATO
7 EDIZIONE

Pro Loco
“QUADRATUM”

Comune di Corato

Dicembre

Coratino

la tradizionale

No a Dio

12 Dicembre

2007

L'Alba della Vigilia

Domenica, 24 Dicembre

programma e itinerario dalle ore 04,00 alle ore 08,00